

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE

(dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n°445)

OCDPC n. 619 del 05.12.2019 recante "Primi Interventi urgenti di protezione civile conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal mese di settembre 2019, hanno interessato il territorio delle province di Agrigento, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani"

Al Sindaco del Comune di _____

Il/La sottoscritto/a _____,

CHIEDE

il contributo per l'autonoma sistemazione

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a consapevole delle conseguenze penali previste agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000 per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

Dati personali del richiedente

Comune di nascita _____ Prov. _____

data di nascita ____ . ____ . ____ Codice Fiscale _____

Comune di residenza _____ Prov. _____

via/piazza _____ n° _____

telefono _____ e-mail _____

Il contributo è richiesto per l'autonoma sistemazione del proprio nucleo familiare così composto alla data degli eventi calamitosi:

n° progr.	Cognome	Nome	Data di nascita
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			

Nel nucleo familiare erano presenti alla data degli eventi calamitosi:

numero di soggetti di età superiore ai 65 anni: _____

soggetti portatori di handicap:

1. Cognome _____ Nome _____

Ente che ha provveduto al riconoscimento dell'handicap: _____

soggetti disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%:

1. Cognome _____ Nome _____

Ente che ha provveduto al riconoscimento dell'invalidità: _____

Il nucleo familiare alla data degli eventi calamitosi:

- aveva l'abitazione principale, abituale e continuativa distrutta/inagibile sita nel Comune di _____ in via/piazza _____
- titolo legittimante all'uso del bene immobile alla data degli eventi calamitosi: _____
- in caso di locazione, l'intestatario del contratto di locazione registrato è il sig. _____, il conduttore dell'immobile è il sig. _____, l'utenza alla fornitura dell'energia elettrica è intestata al sig. _____, l'utenza alla fornitura del metano/gas è intestata al sig. _____.

L'abitazione (barrare una o più caselle che interessano):

- è distrutta in tutto o in parte
- è stata sgomberata con provvedimento della competente autorità _____ (indicare numero e data del provvedimento e l'autorità che lo ha adottato, se trattasi di provvedimento rivolto al singolo nucleo familiare)
Il provvedimento di sgombero:
 - non è ancora stato revocato
 - è stato revocato in data _____
- è ubicata in un'area del territorio comunale il cui accesso è stato vietato con provvedimento della competente autorità _____ (indicare numero e data del provvedimento e l'autorità che lo ha adottato)
Tale provvedimento:
 - non è ancora stato revocato
 - è stato revocato in data _____
- per la quale è stata effettuata in data _____ al Sindaco del Comune istanza di sopralluogo speditivo per la verifica di agibilità
- è in attesa di verifica di agibilità
- è stata dichiarata agibile con possibilità di riuso immediato in data _____
- è stata dichiarata agibile a seguito di successiva verifica effettuata con scheda AeDES che non ha confermato l'inagibilità (data scheda AeDES _____)
- è stata dichiarata inagibile a seguito di verifica effettuata con scheda AeDES in data _____
- è divenuta agibile a seguito di lavori di ripristino dell'agibilità in data _____

Ha provveduto alla sistemazione del nucleo familiare:

- autonomamente dal _____ al _____ (1) in Comune di _____ via/piazza
_____ n° civico _____
- autonomamente dal _____ al _____ (1) in Comune di _____ via/piazza
_____ n° civico _____
- con oneri a carico della pubblica amministrazione dal _____ al _____ presso una struttura
temporanea di accoglienza _____ (specificare il tipo: tendopoli, struttura
recettiva, appartamento etc. e la sede della struttura)
- con oneri a carico della pubblica amministrazione dal _____ al _____ presso una struttura
temporanea di accoglienza _____ (specificare il tipo: tendopoli, struttura
recettiva, appartamento etc. e la sede della struttura)

(1) Indicare, a seconda del caso che ricorre, le seguenti date:

- a. abitazione oggetto di provvedimento di sgombero rivolto al singolo nucleo familiare: indicare data
scheda AeDES che non conferma l'inagibilità o data di ripristino dell'agibilità o, in mancanza, data di
scadenza dello stato di emergenza.
- b. abitazione distrutta in tutto o in parte: indicare data di ricostruzione o, in mancanza, data di scadenza
dello stato di emergenza.
- c. abitazione per cui è stato unicamente richiesto sopralluogo speditivo ai fini della verifica dell'agibilità:
c.1) se l'esito della verifica attesti l'agibilità ovvero la possibilità di riuso immediato, il contributo non
è riconosciuto;
- c.2) se l'esito è "da rivedere" con successivo sopralluogo AeDES indicare la data del sopralluogo
AeDES se l'esito del sopralluogo è di agibilità. Se l'esito del sopralluogo AeDES è di inagibilità,
indicare la data di ripristino dell'agibilità o, in mancanza, la data di scadenza dello stato di
emergenza.
- d. abitazione ubicata in un'area del territorio comunale il cui accesso è stato vietato con provvedimento
della competente autorità. Se il provvedimento di divieto di accesso all'area non è ancora stato
revocato, indicare la data di scadenza dello stato di emergenza. Se il provvedimento di divieto di
accesso all'area è già stato revocato indicare la data di revoca, salvo che l'abitazione rientri anche in
uno dei casi previsti nelle precedenti lettere a. oppure b. oppure c.2. In tal caso indicare le date che
ricorrono.

Il richiedente il contributo, ove i seguenti fatti non si siano verificati alla data di compilazione e
presentazione della presente domanda, li deve comunicare al Comune non appena si verificano: esito della
verifica di agibilità dell'abitazione e relativa data o ripristino dell'agibilità dell'abitazione e relativa data o
ricostruzione dell'abitazione e relativa data.

Il richiedente e' consapevole che le forme di assistenza sono alternative e quindi, che il diritto a ricevere il
contributo di autonoma sistemazione decorrerà dalla data di uscita dalla struttura temporanea di accoglienza
con oneri a carico della pubblica amministrazione.

Il richiedente dichiara che lui o i componenti del suo nucleo familiare sono proprietari dei seguenti immobili
agibili e liberi:

nel Comune di _____ in via _____

nel Comune di _____ in via _____

NOTE. LEGGERE CON ATTENZIONE:

1. Il richiedente il contributo è tenuto a leggere con attenzione la direttiva del Commissario delegato che disciplina termini, criteri e modalità per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione principale.
2. Si evidenzia che il contributo è concesso esclusivamente per il periodo in cui si è provveduto autonomamente alla sistemazione del nucleo familiare.
3. Per abitazione principale, abituale e continuativa si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi di cui alla OCDPC 619/2019 risulta stabilita la dimora abituale.
4. La presente domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000). Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ed è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
5. Ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui ai richiamati artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, entro la data di scadenza dello stato di emergenza come previsto dalla direttiva.
6. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 del DPR 445/2000).
7. Qualora la presente domanda non venga sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma venga presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

INFORMATIVA AI SOGGETTI PRIVATI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Erogazione dei finanziamenti al Comune per la concessione di contributi a soggetti privati danneggiati da eventi calamitosi)

1. Premessa

Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), il Comune del richiedente, in qualità di "Titolare" del trattamento è tenuto a rendere ai soggetti richiedenti il contributo, qualora richieste, informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali forniti.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del Comune, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dell'interessato.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata sulla scorta dei dati forniti dagli interessati nella domanda di contributo presentata al Comune in cui risiedeva in maniera stabile e continuativa in relazione agli eventi calamitosi di cui alla OCDPC 619/2019, al momento della comunicazione da parte del Comune alla Regione dell'ammissibilità della domanda di contributo, nonché della richiesta di finanziamento per la relativa copertura finanziaria.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per l'erogazione del finanziamento a copertura, ove spettante, del contributo richiesto.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle superiori finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate, garantendone la sicurezza e la riservatezza.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo. Si avverte, però, che la mancata comunicazione impedirà di procedere all'assegnazione del finanziamento a copertura del contributo richiesto.

6. Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali forniti potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Comune e della Regione, individuati quali incaricati del trattamento. I dati personali possono essere conosciuti da funzionari dello Stato e del Dipartimento della Protezione Civile per eventuali controlli.

7. Diritti dell'interessato

Si informa che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, come previsti dall'art. 7 del Codice che qui si riporta:

- I. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- II. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art.5, comma 2, del Codice;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- III. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

IV. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente è il Comune.

Il Sindaco del Comune è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra enunciati.

Le richieste di cui al precedente paragrafo, devono essere inoltrate al Comune di appartenenza.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice, commi 1 e 2, possono essere formulate anche oralmente.